

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 20

Categoria I Classe VIII

---

**OGGETTO: Attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del'11 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 19 del 20 marzo 2020 per l'adozione di ulteriori misure dirette ad assicurare il lavoro agile e limitare l'accesso dell'utenza agli uffici comunali.**

---

L'anno **2020** il giorno **23** del mese di **marzo** alle ore **09,45** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 2 del 01/02/2020, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e la dott.ssa **Anna Manganeli**, Vice Prefetto, già nominata Commissario con decreto del Prefetto della Provincia di Napoli prot. n. 0355457 del 6/12/2019, è stata nominata Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente;

che con decreto prot. n. 356498 del 9/12/2019 il Prefetto della Provincia di Napoli ha proceduto alla nomina di un sub-Commissario, nella persona della dott.ssa Elena Sorrentino – Viceprefetto aggiunto;

che con decreto n. 2 prot. n. 13537 del 12/12/2019, come rettificato con decreto n. 3 prot. n. 13571 del 13/12/2019, il Commissario dott.ssa Anna Manganeli ha conferito al sub-Commissario dott.ssa Elena Sorrentino le funzioni di Vicario, provvedendo la stessa alla sostituzione del Commissario, in caso di assenza o di impedimento;

stante l'assenza del Commissario straordinario;

il sub Commissario prefettizio, dott.ssa **ELENA SORRENTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**;

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario stesso;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**D E L I B E R A**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

Proponente: Responsabile del Settore AA.GG. – Dott. Vittorio Ferrante

**Attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 19 del 20 marzo 2020 per l'adozione di ulteriori misure dirette ad assicurare il lavoro agile e limitare l'accesso dell'utenza agli uffici comunali.**

### **Premesso che:**

- il Consiglio dei Ministri, in data 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- con D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 e relativi decreti attuativi sono state adottate misure urgenti per il contrasto e contenimento della diffusione del virus;
- con Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020, indirizzata a tutte le Amministrazioni Pubbliche recante le "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020", il Ministro per la Funzione Pubblica ha dato una serie di indirizzi operativi, di carattere anche precauzionale, al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità nei comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Con lo stesso provvedimento, ha stabilito che "Ferme restando le misure adottate in base al decreto-legge n. 6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato disposto, all'art. 4 comma 1 lett. a), che "la modalità di lavoro agile disciplinata 2 dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";
- con la circolare n. 1 del 4 marzo 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha previsto al punto 3 una serie di misure tese ad incentivare l'utilizzo di "modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, è stato disposto all'art. 2 comma 1 lettera r) che la modalità di lavoro agile può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti e che gli obblighi di informativa, di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato disposto di estendere sull'intero territorio nazionale, sino al 3 aprile 2020, le misure di cui all'art. 1 del D.P.C.M. del 8 marzo 2020, che prevedono alla lettera e) la raccomandazione "ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie";

- con D.P.C.M. dell'11 marzo u.s. è stato disposto che le pubbliche amministrazioni, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi in materia e individuano "le attività indifferibili da rendere in presenza";
- con direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 il Ministro della Pubblica Amministrazione ha fornito indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 al fine di garantire uniformità e coerenza di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. In tale direttiva è previsto che le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna (a titolo esemplificativo: pagamento stipendi, attività logistiche necessarie per l'apertura e la funzionalità dei locali) sia all'utenza esterna; in particolare, considerato la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai solis in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività;

**Richiamata** la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 19 del 09/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di applicare le modalità di lavoro agile fino al termine dell'emergenza sanitaria, demandando al Segretario Generale l'adozione dei relativi provvedimenti attuativi;

**Preso atto** che, con ordinanza n. 19 del 20/03/2020 del Presidente della Giunta Regionale della Campania "si richiamano le Amministrazioni Pubbliche, gli enti dalle stesse vigilati e le società a controllo pubblico del territorio regionale, alla stretta osservanza delle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica n. 2/2020, del DPCM 11 marzo 2020 e dell'art. 87 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, al fine di limitare la presenza del personale e dell'utenza negli uffici – salvo che per i servizi pubblici essenziali – ai soli casi in cui la presenza fisica sia strettamente indispensabile per lo svolgimento delle attività individuate come urgenti e indifferibili ai sensi della citata disposizione statale, ove non risulta possibile l'erogazione della prestazione in modalità telematica e comunque previa specifica prenotazione degli eventuali utenti, al fine del rispetto delle misure di sicurezza vigenti;

**Ritenuto opportuno**, alla luce di tutte le disposizioni nazionali e regionali dettate in materia di emergenza sanitaria per il contrasto ed il contenimento del rischio di contagio e delle misure interne organizzative, perdurando l'attuale fase emergenziale e fino al suo superamento, di confermare il ricorso al lavoro agile, in modo tale da conciliare le inderogabili esigenze di tutela della salute dei lavoratori e, più ampiamente, della popolazione nella prevenzione dei fenomeni di contagio e diffusione del virus, con le esigenze di continuità dell'azione amministrativa;

**Ritenuto altresì** di adottare ulteriori misure finalizzate a limitare la presenza dell'utenza negli uffici comunali ai soli casi strettamente indispensabili allo svolgimento delle attività individuate come urgenti e indifferibili;

**Visti:**

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi

### **PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Per tutti i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **di prendere atto** dei succitati provvedimenti statali e regionali finalizzati a contrastare e contenere la diffusione del virus;

- **di limitare** la presenza del personale e dell'utenza negli uffici - salvo che per i servizi pubblici essenziali - ai soli casi in cui la presenza fisica sia strettamente indispensabile per lo svolgimento delle attività individuate come urgenti e indifferibili e comunque previa specifica prenotazione degli eventuali utenti, al fine del rispetto delle misure di sicurezza vigenti;

- **di garantire**, in conformità a quanto disposto dal D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 ed in conformità a quanto specificato con direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, il funzionamento degli uffici esclusivamente nella modalità smart working ad eccezione delle attività che non

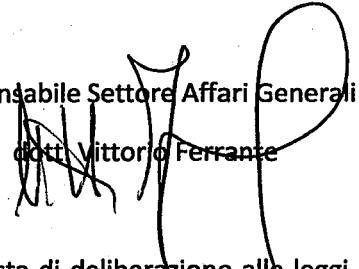
possono che essere rese di persona relative ad attività indifferibili, demandando al Segretario Generale l'adozione dei provvedimenti di esecuzione del presente indirizzo;

- **di dichiarare**, a tale scopo, indifferibili, per loro natura, i Servizi di Stato Civile, gli interventi urgenti di Politiche Sociali, le attività della Polizia Municipale e di Protezione Civile;
- **di riconoscere** comunque al Segretario Generale e ad ogni Responsabile di settore la facoltà di individuare, secondo le specifiche competenze, ulteriori attività indifferibili al fine di evitare potenziali danni alla collettività o nocimento all'Amministrazione;
- **di stabilire** che il Segretario Generale e tutti i Responsabili di settore armonizzeranno la propria presenza in rapporto alle attività indifferibili come sopra individuate;
- **di attribuire** alla presente deliberazione la stessa efficacia temporale del DPCM dell'11 marzo u.s. salvo eventuali proroghe.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi 23/03/2020

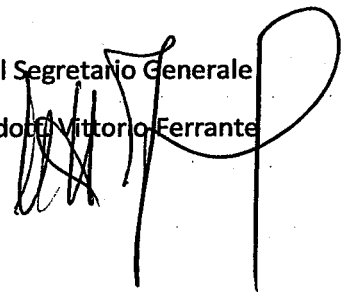
Il Responsabile Settore Affari Generali  
dott. Vittorio Ferrante



Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 23/03/2020

Il Segretario Generale  
dott. Vittorio Ferrante



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott.ssa Elena Sorrentino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 23/03/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/03/2020

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/03/2020

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante